

**TROVARE LA SPERANZA
NEI MOMENTI DI INCERTEZZA!
RISCOPRIRE IL NATALE OGGI**



LETTERA DI NATALE

2023

“Poiché nella speranza noi siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se visto, non è più speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe ancora sperarlo?” (Rom 8,24)

Trovi speranza in queste parole? Non siamo soli, nemmeno nei momenti più tristi o più bui. Cristo è venuto. Il nostro Dio è con noi in ogni passo del cammino!

Cara Suora,

Stiamo vivendo tempi duri e anni difficili. Ma se c'è un anno in cui abbiamo bisogno di riscoprire e celebrare il Natale, questo è proprio l'anno giusto. Se c'è un momento in cui abbiamo bisogno di ascoltare e riscoprire la speranza, è adesso in questo Natale. Se c'è un anno in cui il mondo ha bisogno di ascoltare la speranza di Cristo, è adesso!

Non importa quanto siano brutte le cose, l'importante e non rinunciare mai alla speranza. Il tempo di Natale è un periodo di attesa e di preparazione, è un'opportunità per "sintonizzarci" con la presenza di Dio e riscoprire il Natale. Anche oggi possiamo riscoprire la speranza del Natale, nonostante siamo circondati dalle tenebre.

La speranza crede, ispira e vede le possibilità

Maria e Giuseppe devono aver pensato, mentre partivano per Betlemme, che sarebbero stati in grado di trovare un alloggio per chi era in viaggio (Luca 2:4-5). Dato che non esisteva il sito hotels.com non erano in grado di prenotare in anticipo; ahimè, quando arrivarono, non c'era un posto in cui stare. Le loro speranze furono deluse, così come quest'anno sono state deluse le speranze per il Natale in molte persone in tutto il mondo. Maria e Giuseppe devono essersi sentiti isolati, proprio come avviene per tanti in tutto il mondo in questo Natale. Le uniche persone presenti quella notte erano i lavoratori locali: i pastori (Luca 2:8). Poi le cose peggiorarono quando,

qualche tempo dopo la nascita di Gesù, ci fu il pericolo e la minaccia di morte poiché la visita dei Magi provocò la gelosia di Erode (Mt 2). Così, il primo Natale di Maria e Giuseppe è stato segnato da progetti falliti, isolamento, pericolo e minaccia di morte. Non è stato del tutto diverso dal Natale di molte persone nel mondo attuale.¹

Ma in mezzo al caos del primo Natale c'era **Gesù**. Nel mezzo del caos del Natale quest'anno c'è **Gesù**. Se tutto va bene lo terremo proprio qui nel centro della nostra vita e non verrà messo da parte a causa del caos causato dagli esseri umani. *"In quale altro posto è Dio se non qui?"* scrive Joan Chittister.

Un bambino porta un sorriso sul volto di tutti. Incontrare un bambino è un momento di calore, un momento gentile di tenerezza. Apriamo dunque i nostri cuori per permettere al calore, alla dolcezza e alla tenerezza di Gesù di entrare nei nostri cuori!

Parliamo di molti propositi da prendere. Conosciamo le altre persone trascorrendo del tempo con loro. Se Gesù non è il centro della nostra vita, saremo capaci di desiderare di trascorrere del tempo con Lui ogni giorno? Facciamo perciò in modo che questo sia il nostro regalo di Natale per Lui.

Mentre celebriamo la nascita di Gesù anche in questo Natale, abbiamo l'opportunità di scegliere di permettere alla nascita di Gesù di cambiare il corso della storia, la storia del mondo.

Trascorrere del tempo con Gesù è sempre un ottimo modo per accogliere Gesù nella nostra casa. A tutti coloro che accolsero Gesù nella loro casa, Egli diede il potere di diventare figli di Dio e la Luce di Dio brillò su di loro. Accogliamo consapevolmente Gesù nella nostra casa e rendiamo questo incontro con Lui ancora più gradito!

¹ Riflessione presa dalle Omelie di p. Tommy Lane 2020

Accogliere Gesù in casa significa vivere nella Luce di Dio, con Gesù al centro della nostra giornata. Nella lettera ai Filippesi Paolo afferma di avere lo stesso pensiero di Gesù Cristo (Fil 2,5). In altre parole, Paolo ci invita a pensare, a fare e a parlare come avrebbe fatto Gesù. Questo significa vivere come figli di Dio. Questo è avere la Luce di Cristo. Se non accogliamo Gesù, se lo teniamo lontano, rimaniamo nell'oscurità, perdendo il meglio che Dio e la vita ci possono offrire.

La Presenza di Dio è ovunque. Abbiamo infatti scoperto che la Presenza di Dio è dentro di noi. Questo ci consente di rispondere alla storia con "*ondate di fiducia*", capaci di portarci oltre le tempeste del tempo presente verso la pienezza del futuro.

La nostra celebrazione del Natale può essere per noi un nuovo inizio per portare sempre più Gesù nella realtà del mondo di oggi?

Il nostro prossimo passo è un passo di speranza per trovare Gesù nato in mezzo a noi?

Sr. Rose Paul

Sr. Rose Paul

A nome del Governo Generale



**Auguriamo a tutte voi un Santo Natale,
un Capodanno pieno di speranza, pace e amore
con Gesù nelle nostre case.**